



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 124 del 15 Aprile 2003.

“Legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 – art.3 - Dichiarazione stato di calamità per i danni provocati dal movimento franoso con cedimenti di pendici rocciose e scivolamento di terreno in conseguenza delle avversità climatiche verificatesi negli ultimi sei mesi dell'anno 2002 e primi mesi dell'anno 2003, nel comune di Regalbuto (EN);

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 39 della legge regionale 29 aprile 1985, n. 21 ed, in particolare, i commi 2 e 3 come sostituiti dall'art. 44 della legge regionale 12 gennaio 1993, n. 10;

VISTA la legge regionale 18 maggio 1995, n. 42 ed, in particolare, l'art. 3, che prevede la dichiarazione dello stato di calamità in relazione al verificarsi degli eventi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 2 della citata legge n. 225/92 è di competenza della Giunta regionale su proposta del Presidente della Regione;

VISTO l'appunto prot. n. 1567 del 9 aprile 2003 ed i relativi atti allegati (Allegato "A"), trasmesso con nota n. 5535 del 15 aprile 2003 dell'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Presidente della Regione, con il quale il Dipartimento regionale della Protezione Civile rappresenta che i movimenti franosi che hanno interessato il comune di Regalbuto (EN), causati da avversità atmosferiche, hanno aggravato una situazione di rischio idrogeologico già esistente da tempo, dovuta alla elevata vulnerabilità in cui versa il territorio. I dissesti accertati nel territorio hanno interessato principalmente la parte orientale del centro abitato di Regalbuto che si sviluppa a valle del Monte San Calogero - sotto la Rocca; inoltre, a

seguito delle precipitazioni atmosferiche del 26 novembre 2002, nel piazzale San Calogero si sono verificati vari dissesti che hanno causato spaccature ai muri perimetrali atti a contenere masse di terreno ed il serbatoio idrico comunale;

CONSIDERATO che il Dipartimento della Protezione Civile nel suddetto appunto rappresenta altresì che tali movimenti franosi hanno provocato danni alle strutture viarie e pericolo per gli edifici privati;

CONSIDERATO che, acquisita la documentazione fornita dalle amministrazioni interessate e dagli organi tecnici competenti, il Dipartimento della Protezione Civile rappresenta che il suddetto evento rientra nella tipologia prevista delle lettere a) e b) dell'art. 2 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

RITENUTO di dichiarare lo stato di calamità per i gravi danni causati dal movimento franoso che ha interessato il Comune di Regalbuto;

SU proposta del Presidente della Regione,

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 18 maggio 1995, n. 42, lo stato di calamità naturale per i gravi danni causati dal movimento franoso con cedimenti di pendici rocciose e scivolamento di terreno, in conseguenza delle avversità atmosferiche verificatesi negli ultimi sei mesi dell'anno 2002 e primi mesi dell'anno 2003 nel comune di Regalbuto (EN), come in premessa specificato, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della Protezione Civile prot. n. 1567 del 9 aprile 2003 allegato "A" alla presente deliberazione

IL SEGRETARIO
(C. RUFFINO)

IL PRESIDENTE
(S. CUFFARO)